

Trust. 30 anni di sentenze

A trent'anni dall'entrata in vigore della legge 364/89

20 gennaio 2022 ore 16.00

La nostra rivista è stata lieta di essere media partner di questo webinar.

Un evento che ha rappresentato un'utile occasione per raccontare come, da un punto di vista legale e fiscale, è variato l'inquadramento del trust nei 30 anni di vigenza della legge che ne ha riconosciuto l'utilizzabilità nel nostro Paese.

Si è parlato di come, nell'ambito dei rapporti di famiglia, l'utilizzo del trust è sempre più cresciuto e di come è cambiato il ruolo del trustee.

Il materiale, unitamente al video dell'evento, sono liberamente consultabili sul sito www.acrossgroup.it sez eventi, sulla pagina linkedin di Across e sul canale YouTube.

Il direttore responsabile

ACROSS
in collaborazione con

ANCP
associazione nazionale consulenti patrimoniali

MEDIA PARTNER
Trusts & Wealth Management
JOURNAL & Management

TRUST

A 30 anni dall'entrata in vigore della legge 364/89

20 GENNAIO - ORE 16:00

Il 1° gennaio 1992 è entrata in vigore la Legge con la quale l'Italia ha recepito la convenzione dell'Aja sul riconoscimento giuridico del trust. In questi 30 anni molte cose sono successe sul piano giuridico, fiscale, antiriciclaggio e soprattutto operativo.

Il trust non è più solo uno strumento di protezione patrimoniale ma è divenuto sempre più un utile alleato nella gestione delle problematiche familiari in tutte le loro diverse sfaccettature.

registri per partecipare
across.eventop.it

powered by **eventop**

MariaGrazia Monegat
Avvocato

Sabrina Numa
AD Argos Trustees

Salvatore Tramontano
Dottore Commercialista

Igor Valas
Avvocato

Fabrizio Vedana
Amministratore Across Group



Trust. 30 anni di sentenze

Sono 1365 i provvedimenti giudiziari adottati tra il gennaio 1992, data di entrata in vigore della legge 364/89 con la quale il trust ha fatto il suo ingresso nell'ordinamento giuridico italiano, e il gennaio 2022: quasi uno alla settimana.

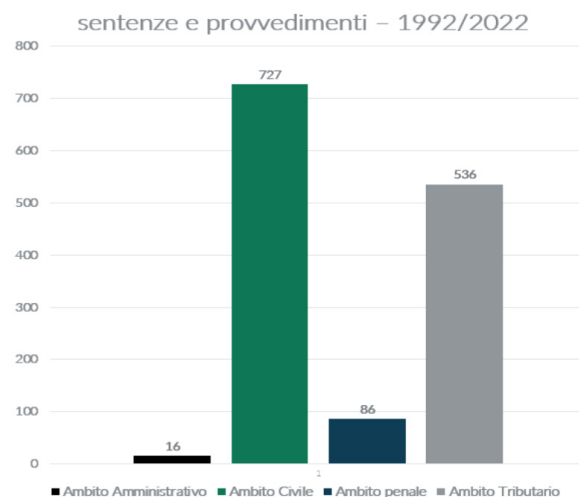
Il dato, piuttosto sorprendente, è emerso in occasione del seminario organizzato da Across in collaborazione con l'Associazione Nazionale dei Consulenti Patrimoniali e intitolato appunto "il trust a 30 anni dall'entrata in vigore della legge 364/89" e del quale la presente rivista è stata media partner.

L'ambito che ha visto emessi il maggior numero di provvedimenti è quello della giustizia civile: sono stati ben 727 con una netta prevalenza dei contenziosi aventi ad oggetto azioni revocatorie (286), azioni di nullità del trust (111) e quelle di sequestro del fondo in trust (78).

Significativo però anche il numero di contenziosi (46) che hanno avuto ad oggetto azioni a tutela del fondo in trust, in relazione alle quali i giudici hanno dovuto maggiormente entrare nel merito dell'operatività del trustee e dell'applicazione della legge regolatrice dello stesso. Numerose anche le decisioni assunte nel settore tributario (536).

In tale ambito, più che in altri, si è assistito ad una progressiva crescita dei contenziosi per effetto anche delle varie normative emanate dall'agenzia delle entrate (nel momento in cui si scrive si è in attesa dell'emanazione di una nuova, attesa circolare).

I contenziosi si sono concentrati sempre più sull'applicazione dell'imposta di successione e donazione e su quelle ipotecarie e catastali mentre quelli sull'imposta di registro, su Imu, su Ires, Irap e iva risultano ormai da qualche anno ridotti a poche unità all'anno.



Non ancora molto significativo è invece il contenzioso in ambito penale. Si contano poco meno di 90 provvedimenti giudiziari in tale contesto, e tra questi ben 18 per il reato di sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte, 10 sono riferibili a reati di bancarotta fraudolenta e 7 al reato di riciclaggio.

Residuale risulta invece il numero dei contenziosi in ambito amministrativo: sono solo 16.

In occasione dell'incontro è stato poi evidenziato un sempre più frequente utilizzo del trust per gestire i rapporti familiari (separazioni, divorzi, patti prematrimoniali, disabilità) e il progressivo incremento della responsabilità e degli adempimenti posti a carico del trustee, soggetto sul quale ricade il compito di amministrare il patrimonio in trust e in relazione al cui ruolo da tempo si parla, anche a livello europeo, dell'opportunità di introdurre dei requisiti organizzativi di legge.

Il materiale dell'evento è disponibile su www.acrossgroup.it, sezione eventi.

Fabrizio Vedana

Amministratore Across Group
Milano